

31 punti al giro di boa L'Arezzo dentro i play-off

#### **TERZO GRADO**

Francesco Musumeci, il capo degli osservatori

# AUGURI AMARANTO

Da Semplici a Galderisi Il ribaltone di Ceravolo

#### **BACKSTAGE**

Riccardo Maniero Lo scugnizzo amaranto









Tutti i giorni su appuntamento

ESCLUSIVISTA ALLUNGAMENTI REMOVIBILI

Arezzo - Via Colombo, 27/29 - Tel. 0575 91.03.86 Badia al Pino - Via M. Rossi, 15 - Tel. 0575 4973.71

# amaranto

uesto numero natalizio di Amaranto magazine potrebbe apparire auto celebrativo. In realtà non lo è. Abbiamo voluto dedicare ampio spazio alla fotogallery riguardante la cena amaranto dello scorso 4 dicembre ma, badate bene, non è un vezzo per metterci in mostra quanto un modo colorato e sincero per dirvi grazie. Grazie a voi che ci leggete mensilmente su queste pagine e anche a voi che ci seguite ogni giorno sul web. Per fortuna i lettori e i visitatori del sito sono in costante aumento, il che ci ripaga di tutti gli sforzi editoriali e organizzativi che abbiamo fatto da tre anni e mezzo in qua. La serata consumata al Crispi's tra un filmato e un boccale di birra, tra una foto e un trancio di pizza, è stata un successone. Ne siamo fieri ed è per questo motivo che il giornale che avete tra le mani ruota attorno alla passione amaranto, quella passione che sembra sopita da anni ma che continua a covare



In copertina Auguri amaranto con Sereni, Chianese e Erpen

L'auspicio è che qualche influsso positivo arrivi anche alla squadra e alla società e che la stagione in corso possa concludersi in modo diverso dalle ultime, quando a giugno siamo stati costretti ad ammainare le nostre bandiere piuttosto che sventolarle dal balcone. Il cammino è lungo e periglioso, ma il valore dell'organico è buono e i risultati, nonostante il ribaltone tecnico di qualche settimana fa, stanno arrivando con continuità. Sperando che il 2010 sia

Andrea Avato



Andrea Avato direttore@amarantomaaazine.it sotto la cenere. Atlantide Audiovisivi s.r.l. Via Einstein 16/a - Arezzo Tel 0575.403066 - Fax 0575.298238 www.atlantideadv.it

del 8/03/2006

Industria Grafica Valdarnese s.n.c.

Fotografie Giulio Cirinei

Periodico Sportivo Mensile

Direttore Responsabile

Reg. Trib. di Arezzo N. 3/06

(Fotografo Ufficiale AM)

Hanno collaborato Dory D'Anzeo, Andrea Lorentini, Matteo Marzotti, Giorgio Melani, Barbara Perissi, Luca Stanganini,

Redazione web Marco Botti, Federico Fiorilli,

Fabio Panci, Marco Zolin Coordinamento e organizzazione

Cristiano Stocchi, Maurizio Gambini, Mario Rebehy, Irene Minicozzi redazione@amarantomagazine.it

Realizzazione grafica Luca Ghiori (Atlantide Audiovisivi)

Marketing & pubblicità Giancarlo Magrini 335 7170534

Riccardo Maniero

Storia di copertina

Auguri amaranto!

Il ribaltone di Ceravolo

più fausto del 2009, la redazione di

Amaranto magazine rivolge a tutti

i più calorosi auguri di buone feste.

Buona lettura e... forza Arezzo!

22 Francesco Musumeci

20

Backstage

27

Di corsa verso i play-off

34

Il blob amaranto



STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO

#### STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARAN

# 4 dicembre 2009, UN SUCCESSONE!

n buffet preso d'assalto, boccali di birra a gogò, l'atmosfera giusta e tanta passione. La prima cena organizzata da Amaranto magazine è andata alla grande e ne siamo stati felici e orgogliosi come non mai. Il Crispi's si è via via riempito e alla fine abbiamo messo dentro circa 150 persone, un numero superiore alle nostre più rosee aspettative. In sostanza, è stata una splendida serata. Ci sarebbe poco altro da aggiungere, ma due o tre cosette è giusto scriverle. Molti dei presenti, quando ci siamo salutati, hanno chiesto quando organizzeremo la prossima cena e questo ci ha fatto piacere quanto il gol di Menchino Neri in rovesciata che abbiamo rivisto insieme. La prossima cena, lo anticipiamo, è prevista per l'estate, sperando di festeggiare qualcosa di sostanzioso, calcisticamente parlando. A un certo punto la sala era veramente colma e abbiamo avuto la conferma che basterebbe un niente per alimentare un po' di questa benedetta e maledetta passione amaranto. Noi, nel nostro

piccolo, cerchiamo di farlo con il giornale e con il sito web, così come l'abbiamo fatto con il calendario delle ragazze, il dvd di Amaranto story e tutto il resto. L'augurio è che anche l'Arezzo, finalmente, riesca a mettere su un rapporto più saldo con la sua gente. E non dipende soltanto dai risultati del campo. Ma non è questo lo spazio in cui affrontare certi argomenti. Siccome però non è il caso di tirarla troppo per le lunghe, non ci resta che ribadire i ringraziamenti, di vero cuore, a tutti quelli che lo scorso 4 dicembre sono passati a salutarci, anche solo per cinque minuti; ai colleghi e collaboratori che danno un aiuto fondamentale in redazione; agli sponsor senza i quali sarebbe praticamente impossibile mandare avanti la baracca; ad Atlantide audiovisivi che continua a credere in questo progetto; all'Arezzo per averci mandato Chianese e Sereni, disponibilissimi e carinissimi; al Crispi's che ci ha ospitato con grande cortesia. Grazie ragazzi, alla prossima! La fotogallery completa la trovate su www.amarantomagazine.it



#### Amaranto Magazine - Numero dopo numero



MAGGIO 2006



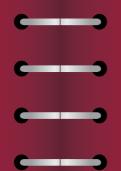
**GIUGNO 2006** 



LUGLIO-AGOSTO 2006



SETTEMBRE 2006



# Amaranto Magazine - Numero dopo numero



**NOVEMBRE 2006** 



DICEMBRE 2006



GENNAIO 2007

PAG. 4 \* DICEMBRE 2009 DICEMBRE 2009 \* PAG. 5 STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO





In queste foto, in senso orario da sinistra: Luca Stanganini, Dory D'Anzeo e Marco Botti, tre colonne della redazione; il discorsino dal palco amaranto; una bella birra per strozzare il boccone; due ospiti che apprezzano l'atmosfera della cena; i filmati proiettati sul maxi schermo catturano l'attenzione dei presenti; Samuele Sereni tiene banco nella conversazione; la bionda più richiesta della serata







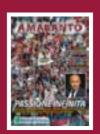




## Amaranto Magazine - Numero dopo numero



FEBBRAIO 2007



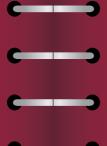
**MARZO 2007** 



APRILE 2007



MAGGIO 2007



007

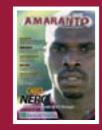
# SULATESTA

GIUGNO-LUGLIO 2007

## Amaranto Magazine - Numero dopo numero



SETTEMBRE 2007



OTTOBRE 2007



NOVEMBRE 2007

PAG. 6 \* DICEMBRE 2009 \* PAG. 7

STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO









STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO





Non mancano le tifose, belle, brave e simpatiche! Negli scatti, alcuni collaboratori di Am: in alto a destra Rob Gennari (quello in mezzo); a sinistra, il fotografo ufficiale Giulio Cirinei; a destra, Andrea Lorentini, Luca Stanganini, Fabio Panci e Federico Fiorilli



## Amaranto Magazine - Numero dopo numero



DICEMBRE 2007



GENNAIO 2008



FEBBRAIO 2008



**MARZO 2008** 



APRILE 2008

## Amaranto Magazine - Numero dopo numero



MAGGIO 2008



**GIUGNO 2008** 



SETTEMBRE 2008

PAG. 8 \* DICEMBRE 2009

DICEMBRE 2009 \* PAG. 9

STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO







STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO

Da sinistra in senso orario: un brindisi amaranto; Sereni, Chianese, il segretario dell'Arezzo Alessandro Badii, il responsabile della pubblicità Francesco Berneschi, l'addetto stampa Michele Catalani; un quartetto di bocca tonda; Chianese e Sereni al microfono; calici di vino rosso; foto ricordo con il capitano; la Guinness!









## Amaranto Magazine - Numero dopo numero



OTTOBRE 2008



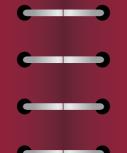
NOVEMBRE 2008



DICEMBRE 2008



GENNAIO-FEBBRAIO 2009



**MARZO 2009** 

## Amaranto Magazine - Numero dopo numero



APRILE 2009



MAGGIO 2009



GIUGNO-LUGLIO 2009

DICEMBRE 2009 \* PAG. **11** PAG. 10 \* DICEMBRE 2009

STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO STORIA DI COPERTINA > AUGURI AMARANTO

# La Storia di Amaranto Magazine

Amaranto magazine nasce nel 2006, mese di maggio. L'iniziativa editoriale è temeraria e ambiziosa: creare un giornale dedicato soltanto all'Arezzo, alla squadra, alle partite, alla tifoseria. Il mensile parte grazie ad Atlantide audiovisivi, agenzia di comunicazione che investe tempo e risorse in un progetto affascinante ma al tempo stesso rischioso. La domanda è: auanto può essere redditizia un'operazione del genere? Ma l'ostacolo viene velocemente superato, perché la parola d'ordine che muove tutto il disegno non

è guadagno ma passione. E alla passione non si comanda.

Il magazine va in edicola, si ritaglia un suo spazio, si definisce graficamente e nei contenuti. Dopo aualche mese vede la luce il sito internet (www.amarantomagazine.it), che affianca e completa il mensile: news in tempo reale, fotogallery, commenti, interviste e poi anche la web tv. L'obiettivo è informare senza eccessi, formare un minimo di coscienza amaranto. creare interesse intorno a una sauadra e a una società che a volte, spesso, sembrano



IL SITO
INTERNET
News in tempo
reale, immagini, web tv e
le fotogallery
amaranto

ospiti dentro la città. Ed è così che si spiega la pubblicazione di un calendario, con un mix tra l'Arezzo, il pallone, il calcio, il tifo e una bellezza sensuale fatta di pose intriganti che accompagnano tutti i mesi dell'anno. E' così che si spiega la pubblicazione di Amaranto story, un triplo dvd che raccoglie le imprese più belle degli ultimi trent'anni, quelle imprese che hanno avuto la fortuna e il privilegio di essere immortalate dalla televisione.

Dentro le storie dei

protagonisti del passato e del presente c'è l'essenza di Amaranto magazine, ci sono i sentimenti e l'attaccamento colori ma anche l'orgoglio di un'identità che dura nel tempo e che non potrà essere cancellata daali anni né dalle disavventure sportive. Dentro il giornale c'è quel senso di appartenenza a una comunità che andrebbe salvaguardato a prescindere, c'è il ricordo di quello che è stato, di ciò che ha contribuito a formare Arezzo e l'Arezzo di oggi. C'è lo scorrere



INIZIATIVE EDITORIALI Il triplo dvd Amaranto story e il calendario di Carmen

dei giorni, delle settimane, dei mesi che rimangono in memoria e alla fine, quando si va a tirarli fuori dai cassetti, diventano frammenti di vita vissuta. E un bel gol non è più soltanto un bel gol ma il simbolo di un filo ideale che lega Meroi e Tullio Gritti, Briaschi e Battistini, Pilleddu e Bazzani, Abbruscato e Floro Flores. Ci sono pezzi di storia che resteranno scolpiti nelle



menti e nei cuori ed è bello vedere che un po' di sana passione viene a galla lo stesso, nonostante il calcio di oggi così asettico e impersonale.

Avere passione significa un po' tutto questo, significa portare nell'anima quelli che ci hanno accompagnato per una parte

di tragitto e poi hanno deciso di seguirci da un'altra dimensione. Tutto questo è passione, una passione travagliata perché l'Arezzo è più sofferenza che gioia, è più tormento che felicità. Ma è una passione che non muore mai.

Andrea Avato





PAG. 12 \* DICEMBRE 2009 \* PAG. 13

ATTUALITÀ > RIBALTONE AMARANTO

ATTUALITÀ > RIBALTONE AMARANTO



# Il Ribaltone

Dall'esonero di Semplici all'arrivo di Galderisi, cronaca dell'ultimo mese amaranto. La serie utile interrotta, lo strappo di Ceravolo, il nuovo modulo, il mercato di gennaio da decifrare: l'Arezzo è sospeso tra presente e futuro, mentre il progetto quinquennale prosegue. Intanto Mancini...

rentuno punti, quarto posto in classifica. L'Arezzo vira al giro di boa del campionato in piena zona play off. E' stato un girone d'andata double face quello degli amaranto. Spietati in casa dove hanno raccolto 25 punti su 27 disponibili, che tradotti in cifre equivalgono a otto vittorie, un pa-

reggio e nessuna sconfitta. Al contrario è stato insufficiente il rendimento in trasferta. Lontano dal Comunale sono arrivati appena 6 punti, frutto di un solo



successo e tre pareggi. Fuori casa l'Arezzo ha perso quattro volte. Se si vuol puntare ancora



al primo posto occorre invertire questo trend esterno negativo. Fin qui le cifre che spiegano molto ma non tutto, perché nel mezzo c'è stato un cambio di allenatore, non proprio un particolare trascurabile. Ripercorriamo l'ultimo mese e mezzo che ha segnato uno snodo cruciale in questa prima parte di stagione.

#### DA PERUGIA AL RIBALTONE

8 novembre, l'Arezzo gioca a Perugia una delle partite più belle della sua stagione, sicuramente la migliore fino a quel momento in trasferta. Soltanto un Benassi in versione Buffon nega il successo agli amaranto. La squadra è in salute, come si dice in gergo ha ingranato. La settimana successiva l'Arezzo fa 1-1 con la Pro Patria. E' il primo pari interno dopo sei vittorie consecutive. Gli amaranto sono auarti a 5 punti dal Novara capolista. Il giorno dopo, è il 16 novembre, Franco Ceravolo esonera Semplici con una telefonata nel cuore della notte e affida la panchina a Giuseppe Galderisi, nonostante il tecnico fiorentino sia reduce da sette risultati utili consecutivi (quattro vittorie e tre pareggi) e la squadra abbia la seconda miglior difesa del torneo. "Galderisi mi dà più garanzie, con Semplici non ero sicuro di raggiungere l'obiettivo. Questa squadra può puntare al primo posto": ecco la spiegazione del direttore. Mancini stavolta rimane sullo sfondo delegando, ma comunque avallando, la decisione a Ceravolo. Il cammino di Galderisi comincia subito in salita: l'Arezzo perde a Viareggio e scivola a -8 dalla testa. Gli amaranto si riscattano con il Fialine, ma senza convincere. Il pari di Novara è un segnale di crescita confermato dal tris all'Alessandria con il auale si chiude l'andata.

#### LO STRAPPO DI CERAVOLO

Con l'esonero di Semplici, Ceravolo ha gio-



cato una partita al rialzo. Troncare una gestione tecnica che aveva portato la squadra su alti standard di rendimento e a un'incoraggiante continuità di prestazioni è stata scelta corag-

PROGETTO QUINQUENNALE Ceravolo con il presidente Mancini prima della gara di Viareggio

giosa e al tempo stesso rischiosa. L'Arezzo era in parabola ascendente, aveva messo insieme sette risultati utili consecutivi e aveva trovato solidi equilibri tattici, costruiti con il tempo, con la pazienza e mettendo a frutto pure le sconfitte maturate in campo. Nonostante questo Ceravolo si è preso la grande responsabilità di mettere in atto il ribaltone, in nome di un primo posto da raggiungere il più in fretta possibile. Licenziare un allenatore quarto in classifica, con la seconda difesa del torneo, significa automaticamente mettere il suo sostituto di fronte all'arduo compito di fare risultato subito, in casa e fuori. Di fronte a una decisione im-



PAG. 14 \* DICEMBRE 2009 \* PAG. 15

popolare il dg ha esposto il petto: "Mi assumo ogni responsabilità per il cambio" ha precisato senza mezzi termini. Punto e a capo: il progetto va avanti con Galderisi.

#### LA SFIDA DI GALDERISI

Galderisi, portato in amaranto per far cambiare marcia a una squadra che già andava a velocità sostenuta, si è ritrovato dopo pochi

giorni nell'occhio del ciclone. Un po' hanno influito i risultati, perché una sconfitta a Viareggio e una vittoria sofferta col Figline non sono proprio inviti all'entusiasmo. E un po' ci ha messo del

QUALE COLLOCAZIONE? Dario Venitucci, due panchine di fila contro Novara e Alessandria

suo Mancini, che a Galderisi non ha lesinato critiche e rimbrotti a volontà: "non fa aiocare gli uomini giusti", "ha sbagliato formazione", fino alla compilazione dell'undici da mandare in campo a Novara. Nanu, dal canto suo, va ripetendo che vuole più tranquillità intorno a sé e alla squadra, più fiducia nel suo lavoro, anche più pazienza, perché i conti si fanno a maggio e non a dicembre. Concetti sacrosanti che valgono più o meno ovunque tranne che ad Arezzo. L'allenatore, che non è un deficiente come ha tenuto a sottolineare pubblicamente, ha già capito l'antifona, tanto che alla vigilia della gara con l'Alessandria ha fatto capire che non era poi così sicuro di arrivare a Natale. E invece Nanu il panettone se lo mangerà e la sosta gli servirà per recuperare uomini importanti (Pecorari e Fofana) e far apprendere alla squadra la sua filosofia di calcio fatta di quadrati, ampiezza, qualità di



pensiero e di passaggio, costante ricerca della proiezione offensiva.

#### UN MERCATO DA DECIFRARE

Ceravolo ha ribadito più volte che nella sessione invernale del mercato l'Arezzo opererà soltanto in uscita per sfoltire una rosa numericamente eccessiva, mentre per quanto concerne le operazioni in entrata resterà alla finestra, in attesa di un eventuale affare a costo zero. In estate la squadra era stata costruita per giocare con il 4-3-1-2. Ecco spiegati gli acquisti di Erpen, De Oliveira, Coppola e Venitucci, che nelle intenzioni avrebbero dovuto rappresentare il quadrilatero di centrocampo. Con Semplici in parte il progetto tattico si è sviluppato, con l'avvento di Galderisi il modulo è stato stravolto: sparito il rombo e il treguartista, spazio a due mediani e due esterni alti. In questo nuovo disegno tattico le maglie si restringono e qualcuno deve star fuori. Venitucci, tanto per fare un nome, ha assaggiato la panca sia a Novara che con l'Alessandria. Togni, Miglietta e lo stesso Coppola sono in costante ballottaggio. Non è escluso che qualche scontento possa chiedere di essere ceduto. L'unico esterno di ruolo in organico è Croce, Erpen si adatta così come De Oliveira, come pure i vari Essabr, Donati e Orosz. Vista l'importanza che le ali rivestono nel gioco di Galderisi, crediamo che il tecnico chiederà un giocatore con quel-

le caratteristiche. In attacco c'è l'incognita Fofana. Il francese è stato più in infermeria che sul campo e i tempi del suo recupero restano un punto interrogativo.

IN LOTTA
PER IL POSTO
Eugenio
Romulo Togni,
tra i migliori
nel girone di
andata



Dietro a Maniero e Chianese c'è il vuoto: Ceravolo dovrà decidere se rinforzare il reparto.

#### IL PROGETTO A UN BIVIO

Dall'esonero di Semplici in poi, tra presidente e direttore generale non sembra esserci più la stessa condivisione di idee e progetti, al punto che le recenti frasi di Mancini non sono apparse precisazioni banali ma seanali di un rapporto molto più teso rispetto a prima. Il progetto auinquennale sbandierato in estate sembra aià ad un bivio. Il paragone con Marchionne. la delega totale, i poteri di firma e quant'altro forse non sono più certezze assolute. Eloquenti le dichiarazioni rilasciate dal patron in tv nel post Viareggio: "O mandavo via l'allenatore o mandavo via il direttore generale. Non ero d'accordo con l'esonero di Semplici, la sauadra stava crescendo e aveva bisogno di un altro po' di tempo. Lo spogliatoio stava con l'allenatore. Il fatto però è che le scelte le fanno gli altri e poi gli accidenti allo stadio me li prendo io". Ceravolo di rimando: "Il mio lavoro lo faccio con passione. Sono venuto ad Arezzo per vincere e non per perdere tempo. Mancini mi ha dato delle garanzie, ma nella vita non si sa mai. Per ora guardo soltanto al presente e dico che bisogna remare tutti dalla stessa parte, dal direttore generale al magazziniere. A fine stagione poi valuteremo". Tradotto: oggi sono qui, a giugno vedremo. Si prepara l'ennesima rivoluzione? Stavolta ci auguriamo che non accada. Altrimenti avremmo perso l'ultima occasione per voltare davvero pagina. La rincorsa alla B passa anche da aui.







estremamente caparbia.Quando mi metto in testa una cosa la devo portare a termine, cadesse il mondo!!!!

Forse proprio l'ultimo pregio che ho detto, a volte la mia testardaggine non mi fa capire i miei limiti

Fisicamente amo il mio sorriso: è molto espressivo, anche se nelle foto artistiche non c'è mai, e la mia pancia, ben scolpita e piatta. Caratterialmente amo la mia solarità. Ho sempre un sorriso per tutti

# **GLI UOMINI IMPORTANTI**

DELLA TUA VITA Beh, sembrerà scontato ma l'uomo più importante, senti-mentalmente parlando, è il mio attuale fidanzato Luca!

#### **IL SISTEMA**

Ricoprirmi di attenzioni sempre e comunque. Amo essere apprezzata e corteggiata con piccoli gesti. Preferisco un cioccolatino al momento giusto piuttosto che un super regalone

#### QUANTE VOLTE HAI TRADITO?

Uhhh chi se lo ricorda il numero... No sto scherzando!!! Mentalmente più e più volte con Raul Bova e Johnny Depp, sono i miei idoli!!!

**QUANTE VOLTE** SEI STATA TRADITA?



#### L'UOMO DEI SOGNI

Non so quale scegliere: Johnny Depp o Raul Bova? Sono en-trambi uomini affascinanti che ho sempre ammirato. Quindi gli uomini dei miei sogni essenzialmente sono due

Adoro Angelina Jolie. E' fantastica, secondo me lei rappresenta la bellezza. lo purtroppo non le somiglio per niente!!!!

## CHE TI RILASSA

Viaggiare, fotografare e fare shopping. Con tutto lo studio

che ho ultimamente non trovo il tempo per nessuna di queste

#### LA COLONNA SONORA **DELLA TUA VITA**

"Imagine" di John Lennon!!! Mi rilassa e mi permette di pensare e vagare con la fantasia quando voglio distaccarmi dal mondo che mi circonda

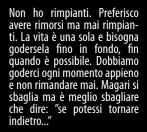
#### **IL VIAGGIO DA FARE**

America del sud, sarebbe incredibile poter andare lì alcuni mesi

Santo Spirito. Però se devo essere sincera non ho tutta questa passione per la Giostra del Saracino, sarà che non abito in piena città e quindi non sono coinvolta moltissimo.....

# Ernesto Terra!

IL RIMPIANTO PIÙ GRANDE



#### SOGNO NEL CASSETTO

Fin da piccola sognavo di diven-tare una modella e fotomodella. Nel corso degli anni una parte di questi sogni si sono realizzati, conseguendo molte soddisfazioni anche come presentatrice televisiva, ma io sono un tipo che non si accontenta mai e vuole sempre di più, e adesso sto provando ad ottenerlo

#### LA PRIMA VOLTA

La prima volta è sempre la pri-ma volta. Bella o brutta che sia è comunque la prima e non sarà mai perfetta





# SILVIA BAGLIONI PHOTOGRAPHY

RITRATTISTICA MATRIMONI CERIMONIE BOOK FOTOGRAFICE

THL 340 3904319 www.silviabaglioni.com silviabaglioni@live.it



BACKSTAGE > RICCARDO MANIERO BACKSTAGE > RICCARDO MANIERO



Riccardo "Pippo" Maniero racconta se stesso: "Esuberante, mammone, innamorato di Marika e del calcio. Il pallone è la mia vita". L'attaccante è leaatissimo a Napoli: "E' la mia città, ci abita la mia famiglia, appena posso torno giù per abbracciare parenti e amici. Ascolto Gigi D'Alessio e Nino D'Angelo, tifo per gli azzurri, in camera ho la maglietta di Palladino". E l'Arezzo? "Abito con Venitucci, ma in casa fa tutto la donna delle pulizie. Il mio obiettivo è restare qua un altro anno, magari in serie B"

# Lo scugnizzo amaranto

ventiduenne, bruno, simpatico e aoleador, Riccardo Maniero si è fatto notare in questo inizio di stagione per un'ottima media tra minuti giocati e reti segnate. Un ragazzo semplice, napoletano doc, "mammone" per sua stessa ammissione: così si presenta Riccardo, noto nell'ambiente con il soprannome di "Pippo", in omaggio all'illustre

omonimo. Occhi vispi, lo scuanizzo amaranto a un primo squardo sembra un tipo vivace e brillante, un'impressione che corrisponde in pieno alla realtà, come ammette lui stesso: "Sono sempre stato piuttosto esuberante, anzi diciamo pure che a scuola ero la disperazione di maestre e professori. In casa però no, mi comportavo bene".

Pare di capire che non eri un

# granché come studente, hai sempre voluto fare il calcia-

Testo di Dory D'Anzeo

"A casa si respira calcio. Mio padre gestisce dei campi di calcetto a Napoli e da giovane ha militato nelle file deali azzurri. Mio fratello Marco, di quattro anni più grande di me, è un calciatore, insomma è un destino".

Tuo fratello gioca in Sardegna,

tu sei andato via di casa a 14 anni per iniziare il tuo percorso nella Juventus, per i tuoi non deve essere stato facile allontanarsi da voi così presto.

"Per mia madre sicuramente all'inizio non è stato semplice, ma anche per me non è stato uno scherzo ritrovarmi ragaz- ci". zino così lontano. Sentivo una nostalaia tremenda dei miei genitori, degli amici, di tutti. Però ho imparato un sacco di cose".

#### Per rimanere in contatto con le persone importanti sei diventato un accanito fruitore di internet.

"Sì, nel tempo libero mi ritrovo spesso a chattare con i miei amici di Napoli, è un modo per tenersi sempre in contat-

RICCARDO MANIERO Il primo cartellino a Napoli, il settore giovanile con la maglia to con quelli che ami e che non puoi vedere, anche se appena posso vado giù per poterli riabbracciare tutti". Oltre al computer hai altri hob-

"Mi piace andare al cinema, sono stato da poco a vedere il film di Checco Zalone Cado dalle nubi assieme agli ami-

#### Hai un genere preferito?

"No, mi piace tutto, dall'horror alla commedia".

#### E per quanto riguarda la musica?

"Da buon napoletano, mi piacciono i cantanti neomelodici: Gigi D'Alessio, Gigi Finizio, Sal Da Vinci e anche Nino D'Angelo, però di quest'ultimo preferisco i vecchi successi".

#### Il legame con la tua terra è molto forte, scommetto che tifi Napoli.

"Assolutamente sì!".

#### Che poster c'era nella tua cameretta?

"Ti dico cosa c'è adesso: la

Tomas Ripposolo

maglietta di Palladino".

#### A Napoli c'è anche l'amore. Progetti futuri in vista?

"Beh, sì. C'è Marika con la quale sto da cinque anni. Per ora

sta grandi piani, io ho 22 anni e lei 21, c'è tempo!".

#### Vivete insieme?

"No, lei studia a Napoli, ma appena può mi raggiunge e io faccio lo stesso, quando posso vado da lei. Qui ad Arezzo abito con Venitucci, ci conoscevamo aià da prima e abbiamo un buon affiatamento. andiamo molto d'accordo".

#### Chi dei due fa la spesa, cucina e rassetta la casa?

"La spesa la facciamo entrambi, in aenere cucino io e a mettere a posto ci pensa la donna delle pulizie".

#### Voi due in casa non fate proprio nulla?

"Direi che ce ne guardiamo bene".

#### Riccardo, si avvicinano il Natale e anche il nuovo anno. Cosa vorresti trovare sotto l'albero e cosa, invece, ti auguri per il 2010?

"Sotto l'albero vorrei trovare tanti punti, quindi mi aspetto arandi prove dell'Arezzo nelle prossime partite. E per l'anno prossimo vorrei raggiungere la promozione".

#### E cosa vorresti, invece, per te stesso?

"La serie B, voglio stare ad Arezzo più tempo possibile e

074168

fare il salto di categoria con la maglia amaranto".

#### Insomma, è difficile scindere la tua vita privata da auella calcistica.

"Impossibile, i calcio è la mia vita!".



PAG. 20 \* DICEMBRE 2009 DICEMBRE 2009 \* PAG. 21 TERZO GRADO > FRANCESCO MUSUMECI TERZO GRADO > FRANCESCO MUSUMECI



Testo di

# ILCAPO DEGUIO CONTROL CONTROL

Francesco Musumeci coordina e dirige una capillare rete di 007 che copre tutta l'Italia e visiona partite e giocatori in quantità industriale. Per l'Arezzo è una novità assoluta, una svolta voluta dal direttore generale Ceravolo che può dare risultati importanti sia a livello tecnico che economico. "Ci arrivano quaranta relazioni a settimana – dice Musumeci. Seguiamo calciatori dagli Allievi all'Eccellenza, dalla primavera alla prima divisione, ma non perdiamo di vista i nostri prestiti. L'obiettivo è anticipare la concorrenza e prendere ragazzi bravi prima che salga il costo del cartellino".

a vera svolta in casa amaranto è un'immagine appiccicata sopra la scrivania di Francesco Musumeci. E' una cartina dell'Italia divisa per regioni. Accanto a ogni regione ci sono segnati i nomi degli osservatori che settimanalmente vanno in giro a vedere partite e calciatori, monitorando campionati giovanili, dilettantistici e professionistici. Accreditati dall'Ac Arezzo, spediscono relazioni in quantità industriale che poi vengono archiviate in un database, che in pratica rappresenta il futuro della società, uno scrigno prezioso all'interno del quale ci sono i protagonisti dei prossimi anni e forse anche qualcuno dei prossimi mesi. A tirare le fila di tutto il progetto è Francesco Musumeci, 36 anni, calabrese d'origine e tortonese d'adozione. A lui il direttore generale Ceravolo ha affidato il compito di coordinare gli 007, indirizzarli, guidarli e raccoglierne i pareri. Questo mastodontico e certosino lavoro di screening è una sorta di assicurazione per la vita del club, che sta cercando faticosamente di darsi una struttura e un'organizzazione che non ha mai avuto nella sua storia recente. Quanto sia importante un lavoro del genere è facilmente intuibile. "Siamo partiti praticamente da zero – dice Musumeci – e forse è stato un bene. Stiamo sfruttando le conoscenze mie e del direttore per metterle a disposizione dell'Arezzo, in modo da avere una rete di collaboratori efficiente e capillare".

#### Come funziona questa rete che lei dirige?

"lo la dirigo, ma la supervisione è di Ceravolo, con cui mi confronto quotidianamente. Abbiamo 30/35 persone sparse sul territorio nazionale che seguono le partite di quasi tutti i campionati: Allievi, Berretti, Primavera, Eccellenza, serie D, prima e seconda divisione".

#### Serie A e B invece no.

"Lì ci sono giocatori già fatti, quasi impossibili da strappare ai club più ricchi. I nostri obiettivi sono altri".

#### Quali per la precisione?

"Arrivare prima della concorrenza, prendere calciatori giovani che conoscono in pochi e soprattutto acquistarli prima che il prezzo del cartellino salga".

#### Non è facile.

"Non è facile ma non è impossibile, basta organizzarsi. In prima divisione un lavoro di setaccio del territorio così organizzato lo fanno pochissime società, forse nessuna. In serie A e B è diverso"

#### Quante partite vengono monitorate ogni settimana?

"Più o meno quaranta, sono più di mille a stagione. E soprattutto le nostre sono osservazioni mirate, non ci muoviamo a casaccio ma sequendo criteri precisi".

#### Per esempio?

"C'è un ragazzino interessante? Ci mandiamo un osservatore. La settimana dopo ce ne mandiamo un altro. Confrontiamo le loro relazioni, mettiamo in evidenza pregi e difetti. Ci piace un attaccante? Lo visioniamo in casa, poi in trasferta, non lo vediamo una volta sola ma cinque, sei, anche dieci se occorre. Ma soprattutto, i giocatori li guardiamo dal vivo, non in tivù. Altrimenti va in fumo l'essenza del calcio. E non è finita qui".

L'TTALIA AL SETACCIO La cartina con tutti gli osservatori sparsi sul territorio nazionale

#### Ci spieghi.

"Non perdiamo di vista i nostri ragazzi, quelli che sono in prestito o in comproprietà in ogni categoria. Da Baclet a Bernicchi, seguiamo



PAG. 22 \* DICEMBRE 2009 \* PAG. 23

tutti con la stessa attenzione".

#### Premesso che per l'Arezzo questa attività è una l'assistenza tecnica di cui hanno bisogno". novità assoluta, vi aspettate risultati a medio e lungo termine o anche nel breve periodo?

"E' chiaro che questo progetto va portato avanti per qualche stagione. Però alcuni risultati sono utili anche nell'immediato. Quando un osservatore va a vedere un calciatore del Pergocrema o del Lumezzane, ci fornisce indicazioni utili sul modo di giocare della squadra che poi affronterà l'Arezzo. In pratica sappiamo come si muovono gli allenatori e qual è l'impostazione tattica di tutti i club italiani".

#### Quanto tempo ci vuole per decidere che un giocatore è bravo e può essere acquistato?

"Dipende. Oggi come oggi abbiamo già un'idea di alcuni elementi che potrebbero essere contattati e di altri da portare in prova per qualche stage. Faccio un esempio: l'anno prossimo alla Berretti servono un terzino e una punta? Oppure un portiere e un mediano? L'Arezzo andrà a pescare in una lista precisa di nomi, non a occhi chiusi".

#### Mi pare un buon modo per liberarsi dalle raccomandazioni dei procuratori.

"Noi stiamo attenti comunque, perché un talento potrebbe sbucare dietro ogni angolo. Però sì, meglio fidarsi dei nostri osservatori che dei procuratori".

#### E la sala video, piena di registratori e monitor, non serve più?

"Calma. Quella ci servirà per le gare internazionali. Ci abbiamo già pensato".

#### Questa rete di 007 quanto costa?

"Zero. Non c'è nessuno a libro paga della società. Sono persone competenti che fanno questo mestiere con passione e per l'amicizia che le lega a me o al direttore. Se poi un acquisto dovesse andare in porto grazie alla loro segnalazione, allora è previsto un premio e un riconoscimento economico".

#### Le relazioni vi arrivano per via telematica?

"Ci arrivano per email o per fax. Il lunedì è un giorno tosto, bisogna leggere, catalogare, archiviare. Un lavoro intenso ma bello e importante. Ringrazio il segretario Alessandro Badii per l'aiuto che ci

INSIFME A SEMPLICI "Avevamo un buon rapporto, ma ora tutti dobbiamo aiutare Galderisi"

dà nell' accreditare ali osservatori e fornire loro

# Lei in pratica è attivo ventiquattr'ore su venti-

"Esattamente, Ma lo faccio volentieri. Del resto una società come l'Arezzo deve puntare su due cose per darsi un futuro: gli osservatori e il settore giovanile. Sviluppando entrambi i canali, nel tempo si riducono i costi e aumentano i ricavi".

# Prima ha accennato ai giocatori dell'Arezzo in prestito. Longoni a Catanzaro sta facendo sfra-

"Vero. Ha cominciato da rincalzo, poi si è conquistato la maglia da titolare e adesso è l'idolo dei tifosi. Con Auteri, che è un ottimo allenatore, gioca esterno d'attacco nel 4-3-3".

#### Qualche nome che potrebbe fare al caso dell'Arezzo al prossimo mercato?

"Nomi non ne posso fare. Dico però che alcuni dei ragazzi che sono in rosa, e che probabilmente la società manderà in prestito a giocare, sono bravi. Tanti rinforzi l'Arezzo ce l'ha in casa".

# Con Rondini, responsabile del vivaio, che rap-

"Ottimo, di grande collaborazione. Non potrebbe essere altrimenti".

#### Lei è arrivato ad Arezzo grazie a Ceravolo. Che



#### opinione ha di lui?

"Ceravolo ha ricoperto questo incarico alla Juventus e sa quant'è importante lavorare in prospettiva. Ringrazio lui e il presidente per avermi chiamato qua. Detto

CON FRANCO CERAVOLO "Spero di ripagare con i risultati la fiducia sua e di Mancini"

questo, Ceravolo è un martello. Lavora dalla mattina alla sera e ai suoi collaboratori impone ali stessi ritmi".

#### Le ha affidato un ruolo delicato, segno di grande fiducia. Se l'aspettava?

"No. lo Ceravolo lo conosco da pochi mesi, non da una vita. Il fatto che abbia pensato a me mi riempie d'orgoglio, anche perché lui è considerato il miglior talent scout d'Italia. Spero di ripagarlo con i risultati".

#### All'inizio Ceravolo aveva portato anche Raffaele Auriemma, che adesso è diventato di del Fialine.

"Auriemma si occupava più di mercato. Ci sentiamo ancora, gli faccio un grande in bocca al lupo".

#### Lei è calabrese, giusto?

"Di Bagnara Calabra. Però abbiamo influssi siciliani, messinesi per l'esattezza, compresa la pronuncia".

#### Da quanto tempo è nel calcio?

"Ho fatto il giocatore, ero un centrocampista che si faceva sentire, sono arrivato in serie D con l'Isola Liri e il Derthona. A Tortona mi sono fermato ad abitare".

#### E lì ha cominciato la carriera da dirigente.

"Esatto, ho fatto il direttore sportivo nel 2006. Poi mandarono via il mister e per tre giornate sono andato in panchina, vincendo il campionato all'ultimo tuffo. Stavo bene al Derthona, ma quando ha chiamato Ceravolo, non ho potuto dire di no".

#### Sposato?

"Sì, con Carmela. Ho due bambine, Adriana di cinque anni e Alessandra di pochi mesi. Mi è co-

stato lasciare la famiglia, però io e mia moglie abbiamo capito che per me, dal punto di vista professionale. Arezzo può essere un trampolino di lancio".

#### Che ne pensa della squadra?

"E' forte, può aspirare alla serie B".

#### Lei aveva un buon rapporto con Semplici, vero?

"E' vero, ci siamo scambiati idee e opinioni, com'era normale che fosse. Quando un allenatore salta, c'è sempre dispiacere, ma il calcio è così. Adesso dobbiamo tutti dare una mano a Galderisi e farlo stare tranquillo".

## Cosa si aspetta Musumeci da questa stagione?

"Di ripagare la fiducia che mi hanno accordato Ceravolo e Mancini".

#### Ci sono cinque anni per raccogliere risultati.

"Calma, il mio contratto è per un anno solo. Per questo sto lavorando tutti i giorni a tutte le ore".

STRISCIONI - BANDIERE - STENDARDI ADESIVI PER AUTOMEZZI CARTELLI DA CANTIERE GIGANTOGRAFIE - INSEGNE NEGOZI ACCESSORI PUBBLICITARI



#### AREZZO

Via Isaac Newton, 35 Zona Pratacci B9 1 Piano tel. 0575 380521 fax 0575 981 469 -maîl: tenzisrl@tenzi.it www.tenzi.it

PAG. 24 \* DICEMBRE 2009

DICEMBRE 2009 \* PAG. 25





Via Benedetto Croce, 85 - 52100 Arezzo - Tel. 0575 23892 - Fax 0575 28663



# DI CORSA VERSO I PLAY-OFF

L'Arezzo chiude il girone di andata a quota 31 punti, staccato di otto lunghezze dalla capolista Novara ma in piena corsa per un buon piazzamento negli sparegi che metteranno in palio la B. E nel ritorno potrebbe esserci un Erpen diverso.



 NOVARA
 39
 MONZA
 20

 CREMONESE
 36
 LECCO
 19

 VARESE
 33
 FIGLINE (-1)
 18

 AREZZO
 31
 SORRENTO
 18

 PERUGIA (-1)
 28
 COMO
 18

 BENEVENTO
 27
 PRO PATRIA
 17

 LUMEZZANE
 25
 PERGOCREMA
 16

23 VIAREGGIO

20 PAGANESE

16

**ALESSANDRIA** 

 PARTITE > PRIMA DIVISIONE
 GIRONE A

 AREZZO - PRO PATRIA
 1-1
 (13° giornata)

 VIAREGGIO - AREZZO
 1-0
 (14° giornata)

 AREZZO - FIGLINE
 3-2
 (15° giornata)

 NOVARA - AREZZO
 0-0
 (16° giornata)

 AREZZO - ALESSANDRIA
 3-0
 (17° giornata)

 CLASSIFICA CANNONIERI

 LE NOCI (Pergocrema) 11

 MOTTA (Novara) 9

 CHIANESE (Arezzo) 8

 FREDIANI (Figline) 8

 EBAGUA (Varese) 7

CAMPIONATO > DI CORSA VERSO I PLAY-OFF CAMPIONATO > DI CORSA VERSO I PLAY-OFF







(1) Il dg Ceravolo premia Chianese per le 400 presenze in campionato - (2) Il gol di De Oliveira - (3) Fofana e l'ex Barbagli

# 13<sup>a</sup> Giornata

AREZZO, DOMENICA 15 NOVEMBRE 2009, ORE 14.30

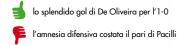
# AREZZO PRO PATRIA

#### Reti

pt 41' De Oliveira, 43' Pacilli

#### Note

spettatori presenti 2.185 (1.197 abbonati e 988 abbonati). Incasso di 21.762,24 euro. Recupero: 2' + 4'. Angoli: 9 a 4 per l'Arezzo. Ammoniti Pacilli, Baù, Sereni, Aquilanti, Caglioni, Serafini





STADIO > "Città di Arezzo"

A disposizione di Leonardo Semplici GIUSTI, DONATI, POLI, VISONE A disposizione di Vincenzo Cosco GIAMBRUNO, CALÀ, POLVERINI, URBANO







(1) L'Arezzo si carica prima dell'inizio - (2) Fallaccio di Panariello su Chianese: era rigore - (3) Borriello caccia De Oliveira

0

# 14<sup>a</sup> Giornata

VIAREGGIO, DOMENICA 22 NOVEMBRE 2009, ORE 14.30

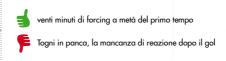
# VIAREGGIO AREZZO

# Reti

pt 35' Cristiani

#### Note:

spettatori circa 800, partita giocata senza tifosi ospiti. Recupero: 1' + 5'. Angoli: 11 a 6 per l'Arezzo. Ammoniti: Panariello. Espulso De Oliveira al 39' del st





STADIO > "Torquato Bresciani"

A disposizione di **Leonardo Rossi BABBINI, ANZILOTTI, BRINI FERRI, MAROLDA**A disposizione di **Giuseppe Galderisi GIUSTI, VISONE, TOGNI, BAZZOFFIA** 

PAG. **28** \* DICEMBRE 2009

DICEMBRE 2009 \* PAG. 29

CAMPIONATO > DI CORSA VERSO I PLAY-OFF CAMPIONATO > DI CORSA VERSO I PLAY-OFF







(1) L'esultanza show di Frediani - (2) Il colpo di testa di Pecorari scavalca Novembre - (3) Essabr si congratula con Chianese

# 15<sup>a</sup> Giornata

AREZZO, DOMENICA 29 NOVEMBRE 2009, ORE 14.30

# **AREZZO FIGLINE**

pt 36' Frediani; st 10' Pecorari, 27' Chianese, 45' Maniero, 46' Fioretti

#### Note:

spettatori presenti 1.936 (739 abbonati + 1.197 paganti) per un incasso di 19.097,24 euro. Recupero: 0' + 4'. Angoli: 9-6 per il Figline. Ammoniti: Campolattano, Essabr, Music, D'Antoni, Sereni

La prodezza di Chianese che ha deciso la partita

Le occasioni concesse al Figline nel primo tempo



STADIO > "Città di Arezzo"

A disposizione di Giuseppe Galderisi GIUSTI, FIGLIOMENI, RIZZA, OROSZ

A disposizione di Moreno Torricelli CASINI, DURAVIA, PASQUINI, DEL VIVO







(1) I tifosi aretini presenti al "Piola" - (2) Il fallo di Coubronne su Terra, ignorato dall'arbitro - (3) Miglietta contrasta Shala

# 16<sup>a</sup> Giornata

NOVARA, LUNEDÌ 7 DICEMBRE 2009, ORE 20.45

**NOVARA AREZZO** 

## Note:

spettatori presenti 4.453 (1.486 abbonati più 2.480 paganti). Recupero: 2' + 5'. Angoli: 9-2 per il Novara. Ammoniti: Porcari, Terra, Shala e Rizza

a capacità di soffrire e di stringere i denti i due rigori non concessi su Terra e Maniero



STADIO > "Silvio Piola"

A disposizione di Attilio Tesser FONTANA, COSSENTINO, CENTURIONI, EVOLA

A disposizione di Giuseppe Galderisi GIUSTI, POLI, VISONE, VENITUCCI

PAG. **30** \* DICEMBRE 2009 DICEMBRE 2009 \* PAG. 31 CAMPIONATO > DI CORSA VERSO I PLAY-OFF CAMPIONATO > DI CORSA VERSO I PLAY-OFF



# 17<sup>a</sup> Giornata

AREZZO, DOMENICA 13 DICEMBRE 2009, ORE 14.30

# AREZZO ALESSANDRIA

Reti pt 42' Maniero; st 1' Maniero, 16' Erpen

#### Note

spettatori presenti 1.876 (670 paganti più 1.197 abbonati), incasso di 17.189,24 EURO. Recupero: 0' e 5'. Angoli: 17 a 0 per l'Arezzo. Ammoniti: Pucino e Damonte

il primo, sospirato gol di Erpen in campionato
il 670 paganti, minimo stagionale allo stadio



STADIO > "Città di Arezzo"

A disposizione di **Giuseppe Galderisi GIUSTI, POLI, LAVERONE, BAZZOFFIA** 

A disposizione di **Francesco Buglio LORENZON, LONGHI, SIGNORINI, SCHETTINO** 







(1) Lo striscione esposto in curva sud e dedicato alle vittime della Sla, tra cui Lauro Minghelli e Gianluca Signorini, padre di Andrea, difensore dell'Alessandria - (2) Maniero si avventa su un pallone vagante in area e sblocca il risultato - (3) L'attaccante firma la sua doppietta dopo pochi secondi della ripresa - (4) Il redivivo Croce si porta a spasso due difensori avversari sulla fascia sinistra



PAG. 32 \* DICEMBRE 2009 \* PAG. 33

# CORRISPONDEALVEROLAVOCESECONDO CUIPIEROMANCINISAREBBEINTERESSATO ALL'ACQUISTO DI UNA SQUADRA STRANIERA?

Certamente. Dal momento che il presidente amaranto ultimamente si sente poco soddisfatto dell'apporto e del supporto dei sostenitori delle amatevallate aretine, ha deciso di puntare le proprie mire su una squadra che milita nel campionato svizzero, il cui nome gli è apparso abbastanza familiare: il Chiasso.

# COMEMAIINUMERIDELLEMAGLIETTE DELL'AREZZO SI STACCANO IN CONTINUAZIONE?

Perché il fornitore è lo stesso che recapita all'Arezzoi curricula degli allenatori. Premesso questo, quei poveri numeri quanto vuoi che durino?

## DATEMPOSIPARLADIUNACORDATACHE STATENTANDODIRILEVAREL'AREZZO. SI SA CHI C'È DIETRO?

Se ricordate bene, lo scorso anno il famoso regista hard, Riccardo Schicchi, provò ad entrare nella Sansovino. Poi arrivò una soffiata che gli fece cambiare idea, in attesa di provare l'acquisto degli amaranto. In sostanza, gli fecero presente che sulla fascia sinistra dell'Arezzo, da anni si alternano giocatori che potrebbero fare al caso suo: Grillo, Djuric, Rizza.

Bel business, no?

# MADAVVEROSEMPLICINONHA MAICAPITODIESSEREINBILICO EDINONAVERELESIMPATIEDEL DIRETTORECERAVOLO?COME MAI NESSUNO LO AVEVA AVVERTITO?

E chi l'ha detto? Pochi giorni prima dell'esonero, Leonardo Semplici trovò sull'armadietto dello spogliato i o un biglietto anonimo con la scritta "occhio, Cera volo". L'equivoco nacque dal momento che quella mattina avevano dato la cera sul pavimento e Semplici credeva fossero stati gli addetti alle pulizie a segnalare il pericolo di scivolare per terra.



# PERCHÉ MANCINI E GALDERISI SONOARRIVATIAIFERRICORTIFIN DALLA PRIMA SETTIMANA?

Per colpa di una telefonata confusa, effettuata da Mancini a Galderisi. La linea era disturbata, il mister è riuscito a capire soltanto "croce fisso, terra" e ha eseguito, credendo che si parlasse dei "purgati". Croce, Crocefisso (Miglietta), Terra: era abbastanza semplice da capire, no? In realtà la frase pronunciata da Mancini era la seguente: "sono appena atterrato, c'erano le turbolenze, mi sono fatto il segno della croce con lo sguardo fisso verso terra. Mi raccomando Galderisi, non si azzardi a chiamare quei tre che ci hanno fatto la denuncia per mobbing...".



www.arezzoatavola.it nasce per offrire a tutti gli abitanti di Arezzo e provincia la possibilità di reperire nella maniera più facile, completa e interattiva possibile tutte le informazioni utili a scegliere il locale perfetto per qualsiasi occasione.





# L'Acqua Leggera di Casa Tua.

